



## CHE COS'È IL Consiglio Comunale dei Ragazzi

(In seguito **CCR**)

### UNA BREVE STORIA

I Consigli Comunali dei Ragazzi nascono in Francia nel 1979, anno internazionale dell'Infanzia. A Schiltinheim un piccolo comune della Francia dell'est, il Sindaco e i rappresentanti locali immaginarono di poter creare una struttura in cui i giovani potessero essere in prima persona portavoce dei loro interessi, secondo le diverse fasce di età. Da allora sono stati creati in Francia oltre mille CCR, presso comuni che si sono organizzati in una struttura denominata ANACEJ (Association National des Conseilles d'Enfants et de Jeunesse). In Italia i primi CCR sono nati con atti volontari dei Sindaci che hanno raccolto l'invito dell'UNICEF ad attivarsi in tal senso, secondo il principio per cui il Sindaco è il "Difensore Civico dei Bambini". La proposta si limitava a suggerire anche per i bambini il modello rappresentativo degli adulti. Nel 1995 nasce Democrazia in Erba (l'associazione nazionale dei CCR corrispondente all'ANACEJ, che raccoglie l'adesione di molti comuni e consigli dei ragazzi. Negli ultimi anni nel nostro paese il numero dei CCR è passato da poche decine ad alcune centinaia, ed è in continuo aumento. Anche altri paesi (come la Svizzera, la Romania e l'Ungheria, etc...) attuano esperienze dei CCR e insieme all'associazione francese ed italiana hanno dato vita all'associazione europea Youth Planet, che promuove forme simili di partecipazione dei giovani.

### DESCRIZIONE

I CCR sono momenti di educazione alla partecipazione per tutti i cittadini, e diventano occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini costituiscono gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità. In altre parole i CCR rendono i bambini e i ragazzi cittadini a tutti gli effetti. Per raggiungere tale scopo i ragazzi necessitano del sostegno di adulti maturi e responsabili, disposti all'ascolto e all'osservazione, ossia di facilitatori. I primi adulti che si devono impegnare in tal senso sono il Sindaco e gli amministratori comunali. A loro si affianca la scuola, che adatta a tal fine parte della sua didattica, e i cui insegnanti si fanno tramite tra la scuola stessa, la famiglia e le altre forze sociali. Altre figure da coinvolgere in questo processo sono gli anziani, portatori di esperienze spesso sottovalutate, i giovani impegnati nel servizio civile, e gli operatori attivi nelle associazioni locali.



## **OBIETTIVI**

- 🌻 promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità.
- 🌻 rivalutare la politica istituzionale.
- 🌻 sostenere la formazione civica nelle scuole e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo.

## **Consiglio comunale dei ragazzi**

- 🌻 creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali.
- 🌻 creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune.
- 🌻 portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino.
- 🌻 stimolare il senso di appartenenza ad un territorio.

## **SOGGETTI COINVOLTI**

Ragazzi:

- 🌻 elettori/eleggibili

Adulti:

- 🌻 i genitori dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa.
- 🌻 gli insegnanti che collaborano per la realizzazione alle varie fasi del lavoro.
- 🌻 gli adulti – amministratori comunali. Spetta a loro dare una rappresentazione non distorta della partecipazione e della politica, mostrare che le idee dei ragazzi possono essere prese sul serio e realizzate (non deludere le aspettative), essere credibili, prendere coscienza di ciò che si va ad attuare, realizzare una progettazione partecipata, non vivere l'esperienza come concessione paternalistica degli adulti, ma come momento di vera educazione civica.

## **LA PARTECIPAZIONE DELLE CLASSI**

Si dettaglia, di seguito, l'impegno richiesto agli insegnanti ed alle classi che aderiscono al progetto del CCR.

- 🌻 Incontro di presentazione dettagliata agli insegnanti interessati.
- 🌻 Presentazione, da parte dell'insegnante, del progetto alla classe, con discussione per definire l'adesione.



- ✿ Lavoro con la classe sulle funzioni comunali, la conoscenza del territorio, la partecipazione e la cittadinanza attiva. Tempo richiesto a discrezione dell'insegnante.
- ✿ Elaborazione progetto da presentare al CCR e definizione candidati.
- ✿ Partecipazione della classe alla campagna elettorale.
- ✿ Partecipazione della classe alle elezioni.
- ✿ La dove necessita è possibile richiedere l'intervento in classe degli amministratori comunali o dei membri della Commissione Istruzione.
- ✿ Consiglio comunale dei ragazzi

## CCR & SCUOLA

Una delle grandi sfide dell'educazione, oggi, è quella di confrontarsi con la Babele di informazioni frammentate che servono soprattutto per scopi tecnici ma che non riescono a fornire alcun senso complessivo utile nel diventare cittadino attivo, partecipe della vita democratica della comunità locale. La scuola, che promuove la formazione civica ha un ruolo primario in tale senso, come evidenziato dai programmi ministeriali: "L'educazione civica, intesa come finalità essenziale della scuola, esige il responsabile impegno di tutti i docenti e la convergenza educativa di tutte le discipline e di ogni aspetto della vita scolastica. ...richiede interventi coordinati dal consiglio di classe intesi a far maturare la coscienza delle responsabilità morali, civiche, politiche, sociali, personali e comunitarie di fronte ai problemi... e, quindi, a far acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili. Poiché, quindi, "La scuola media concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione", l'obiettivo che sovrasta il progetto del CCR diventa il provare a educare verso "un modo di pensare capace di interconnettere e di solidarizzare le conoscenze separate che realizzi una etica di interconnessione e di solidarietà fra umani". "Si tratta, pertanto, di analizzare quali sono le situazioni, le attività e le funzioni a cui i bambini e gli adolescenti possono prendere parte con una forte dimensione di protagonismo. ... la scuola è da sempre un ambito in cui si promuove il protagonismo degli allievi (nonché dei genitori) in quanto le leggi lo identificano come una delle componenti essenziali della qualità scolastica."

## INDICAZIONI PER POSSIBILI COLLEGAMENTI CON LE DISCIPLINE DELLA SCUOLA MEDIA INFERIORE.

### Ambiti e materie previsti dalla programmazione ministeriale:

- ✿ ambito linguistico: italiano e una lingua o due lingue straniere (francese e inglese con conversatori di madrelingua).
- ✿ ambito logico-matematico-scientifico: matematica e scienze (con Educazione alla Salute, alla Sicurezza, all'Ambiente...).



associazione  
**SALTABANCO**

- ✿ ambito antropologico: storia (con recupero della memoria storica locale e attività socioculturali in collaborazione con enti diversi) geografia, educazione civica (Pace, solidarietà, intercultura, accoglienza...).
- ✿ ambito tecnico espressivo: educazione artistica, musicale, tecnica (con laboratori di teatro, pittura, scultura, cartonaggio etc.); informatica e multimedialità.
- ✿ educazione motoria (con la collaborazione delle società sportive del territorio).
- ✿ religione o attività alternativa alla religione.

### **CCR E COLLEGAMENTI CON LE DISCIPLINE:**

- ✿ **Educazione alla famiglia, ai rapporti ed alla comunità:** italiano, storia, educazione civica, geografia, religione
- ✿ **Educazione al ben-essere ed alla salute:** italiano, storia, educazione civica, scienze, educazione fisica
- ✿ **Educazione alla partecipazione:** italiano, storia, educazione civica, educazione tecnica, educazione fisica
- ✿ **Educazione alla scuola e alla cultura:** educazione civica e in generale tutte le materie
- ✿ **Educazione all'uso della comunicazione:** italiano, lingua straniera, informatica, educazione tecnica, educazione artistica, educazione musicale
- ✿ **Educazione all'uso delle risorse:** storia, educazione civica, geografia, scienze, matematica, educazione tecnica
- ✿ **Educazione al lavoro:** tutte le materie
- ✿ **Educazione alla sicurezza ed alla pace:** educazione civica, scienze, storia, geografia, educazione tecnica, educazione artistica, religione
- ✿ **Educazione stradale:** geografia, educazione tecnica, educazione artistica, educazione civica
- ✿ **Educazione allo stato e al senso civico:** educazione civica, storia, geografia
- ✿ **Educazione alla giustizia:** educazione civica, storia, geografia
- ✿ **Educazione alla coscienza di sé:** tutte le materie.

(gran parte di questo materiale è stato preso da esperienze già fatte in diversi CCR sul territorio Nazionale ed è certamente insufficiente per dare un'idea completa su cosa sono i consigli comunali dei ragazzi).